

La motivazione

Giuseppe Gioia è stato per oltre 56 anni socio attivo del Rotary Club Palermo Est e socio fondatore del Rotary Club Palermo Cefalù, oggi Palermo Agorà, nonché per più anni Presidente di entrambi i Club; ha ricoperto inoltre la carica di Governatore del Distretto negli anni 1978/79 e 1985/1986, di Board Director nel biennio 1994/96 oltre ad essere stato nominato socio onorario in molteplici club.

Per avere sostenuto il mondo giovanile, interattiano e rotaractiano, divenendo punto di riferimento per intere generazioni, per molteplici club del Distretto, allorquando il 190^a si estendeva fino alla Puglia e Campania, formando giovani talenti, inserendoli nel pianeta del Rotary e investendo su di essi con brillanti risultati.

Per essere stato convinto assertore dell'importanza dello scambio internazionale dei giovani e con intuizione e lungimiranza essersi rivolto a costoro.

Per avere scelto di restaurare a Palermo, la fontana della Doganella alla Cala, nell'anno 1972, quale simbolo di recupero artistico, con la contestuale pubblicazione del volume "Palermo Viva" perseguendo in tal modo, attraverso l'amore per l'arte, l'obiettivo di una visione unitaria del centro storico, sia nei suoi aspetti critici che nei suoi valori monumentali e sociali.

Per avere fortemente creduto nei valori della disabilità, allorquando i soggetti venivano definiti portatori di handicap e per loro e con loro ha lottato a favore dell'abbattimento delle barriere architettoniche per una migliore qualità di vita.

Per avere svolto un'azione incisiva ed efficace a favore della integrazione dei popoli, della solidarietà umana e della accoglienza.

Per avere offerto un valido e multiforme contributo al patrimonio agricolo della Sicilia, arricchendolo mediante l'esplicazione della sua profonda competenza, saggezza, nonché attraverso le sue notevoli doti di empatia e il suo personale carisma, anche in virtù di una salda tradizione agricola della sua famiglia.

I Rotary Club Palermo Est e Palermo Agorà

esprimendo stima e ammirazione per Giuseppe Gioia di cui riconoscono il costante impegno profuso a sostegno dell'apprezzamento e della crescita dei valori rotariani, quali l'affermazione dell'amicizia, della solidarietà e del servizio al di sopra di ogni interesse personale

determinano

di istituire insieme alla Famiglia Gioia il "PREMIO GIUSEPPE GIOIA" per l'anno 2018, in ricorrenza del primo anniversario della sua scomparsa terrena.



**I ROTARY CLUB
PALERMO EST E PALERMO AGORÀ**
istituiscono il

Premio
Giuseppe Gioia

PALERMO 9 GENNAIO 2018

PALAZZO STERI - Sala delle Capriate - Piazza Marina

Giuseppe Gioia è nato a Valledolmo, in Provincia di Palermo, il 29 dicembre del 1928 da Cosimo Gioia Miceli e Maria Stefana Leone. Il padre, personaggio eminente, fu il primo siciliano a laurearsi in Scienze Agrarie presso l'Università di Pisa; da Sindaco e poi da Podestà, trasformò il borgo di origine in una cittadina moderna con condotta idrica, illuminazione elettrica e rete fognaria.

Giuseppe Gioia dopo gli studi liceali, al Collegio Pennisi di Acireale, gestito dai Padri Gesuiti, si laureò in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Palermo, specializzandosi in Viticoltura ed Enologia presso quella di Torino: in seguito ha conseguito altre due lauree in Scienze Biologiche e Scienze Naturali presso l'Ateneo di Palermo.

Oltre all'appassionata cura della "res publica" si impegnò, assieme ai suoi fratelli Rosolino e Vincenzo, nell'ampliamento dell'azienda familiare, "Fontana Murata", dotandola di macchine e tecnologie, allora all'avanguardia in tutta la Sicilia, dedicandosi alla granicoltura e alla viticoltura, oltre all'allevamento bovino ed ovino.

In aggiunta sottopose le sue terre ad un uso più intensivo e sistematico per raggiungere la maggiore produttività possibile. Per questo consolidamento dell'efficienza e della razionalizzazione, nel 1971 a soli 43 anni, fu nominato Cavaliere del Lavoro, all'epoca il più giovane con tale onorificenza. La nomina ebbe la sua specifica motivazione per essersi "fatto interprete di un nuovo modo di pensare e di produrre in agricoltura, promuovendo nelle sue terre ordinamenti produttivi, con i processi di meccanizzazione e al tempo stesso con la salvaguardia del paesaggio agrario". L'azienda agricola Fontana Murata, fu così scelta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, per l'attuazione del programma quinquennale per la meccanizzazione integrale delle aziende agricole. Innumerevoli gli incarichi, imprenditoriali e amministrativi, espletati nella sua intensa vita, nella sua amata Sicilia e a livello nazionale: quali per esempio Presidente della Confagricoltura, Presidente dell'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, componente del Consiglio Superiore della Banca d'Italia, socio e membro di numerose Accademie, una per tutte quella dei Georgofili di Firenze.

Ammesso nel 1960 nel Rotary International nel Club di Palermo Est, si distinse subito per il suo carisma e per la interpretazione dei valori fondanti rotariani e percorse in tale ambito un lungo e luminoso cammino fino a rivestirne le cariche più elevate. La singolare vocazione per il dialogo tra gli uomini e la costituzione di saldi rapporti di amicizia, hanno costituito la connotazione più preziosa e rara della sua personalità. La ricchezza di umanità e la coerenza di vita sono state una dote dominante del suo comportamento che si è esplicitato in un percorso esistenziale intenso e laborioso, nutrito dalla luce degli affetti familiari e dal profondo credo religioso.



Programma - Invito

ore 16.30

Fontana della Doganella

nei pressi della Chiesa di Santa Maria di Porto Salvo alla Cala
Scopertura della targa commemorativa

ore 18.00

Palazzo Chiaramonte Steri

Prof. Ing. Fabrizio Micari

Magnifico Rettore Università degli Studi di Palermo

Dott. Agostino Contorno

Presidente Rotary Club Palermo Est

Avv. Maria Beatrice Scimeca

Presidente Rotary Club Palermo Agorà

Interventi programmati

Prof. Avv. Guglielmo Serio

PDG - anno 1994/95

Dott. Nunzio Scibilia

PDG - anno 2016/17

ore 19.00

Consegna del Premio



I Presidenti dei Club Palermo Est e Palermo Agorà

unitamente alla Famiglia Gioia ringraziano per la sentita partecipazione